



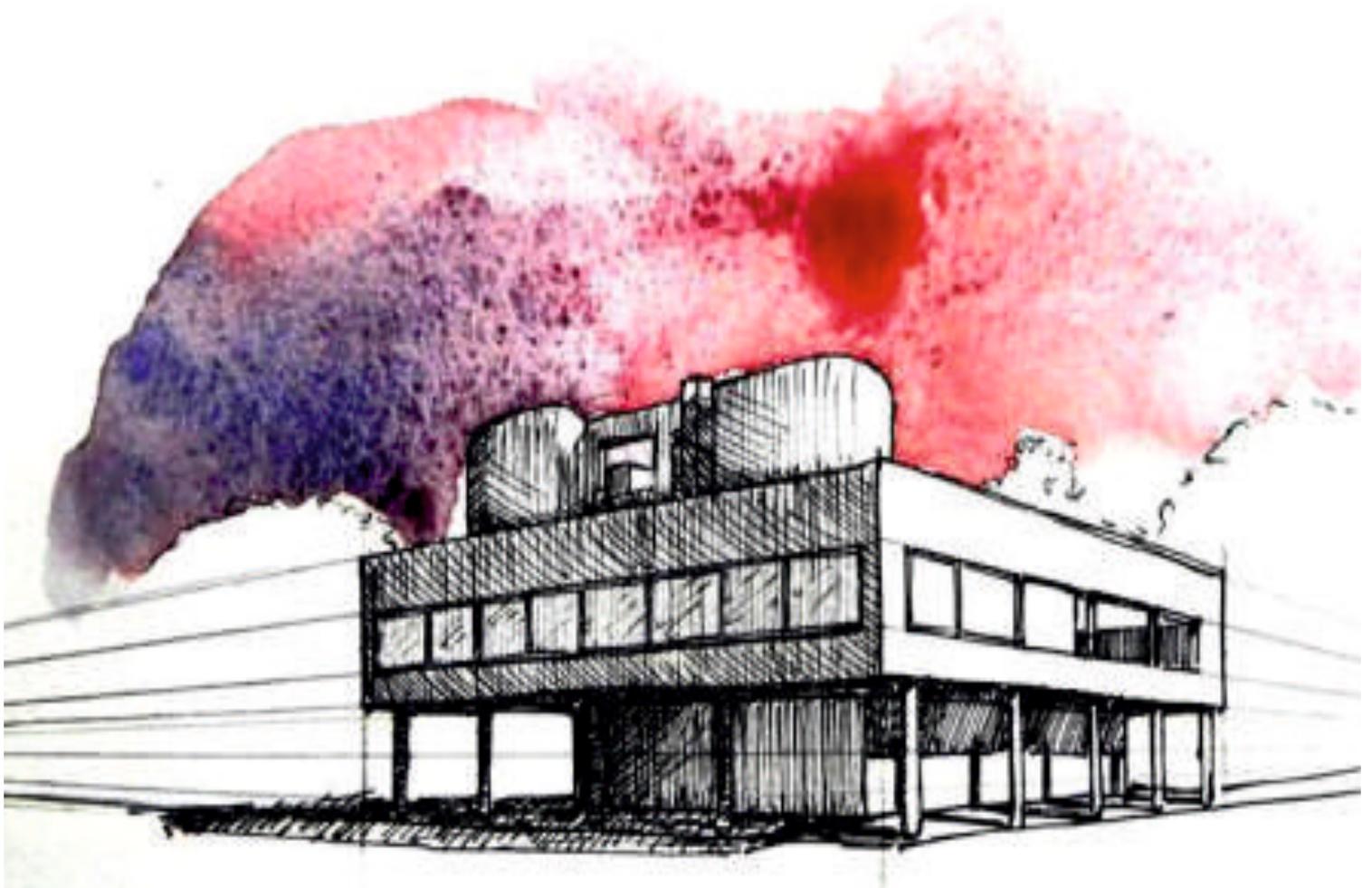
Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091.342074
fax. 091.6257148
c.f. 80015360821
c.n. 995L01000V

@ Amministrazione
pas01000v@istruzione.it
pas01000v@pec.istruzione.it
@ Didattica
orienta@artisticcatalano.it
Sito web
www.artisticcatalano.gov.it

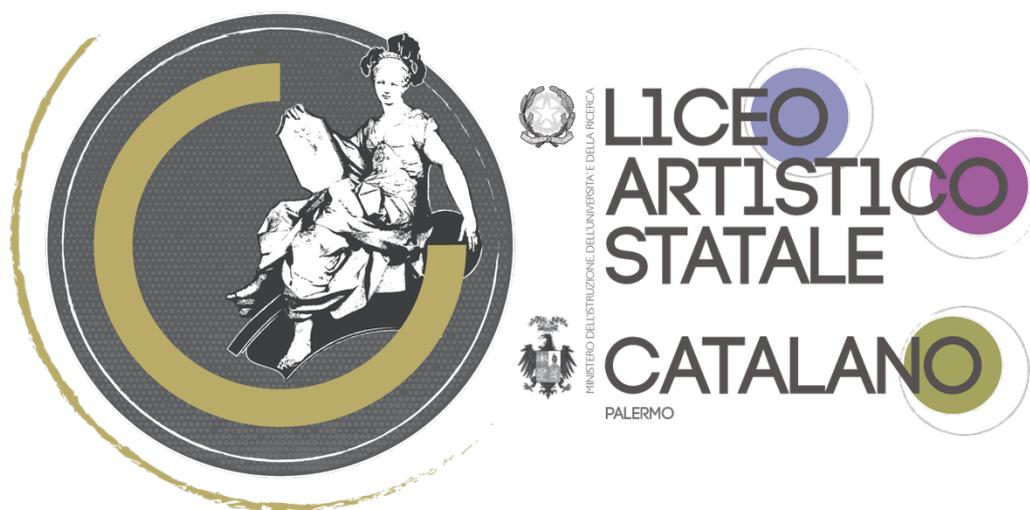


A.S. 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



CLASSE V sez. A
ARCHITETTURA E AMBIENTE



ESAMI DI STATO

A.S. 2016-17

V sez. A

ARCHITETTURA E AMBIENTE

PIANO DEGLI STUDI

INDIRIZZO Architettura e ambiente

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Architettura e Ambiente					
Discipline progettuali Architettura			6	6	6
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Totale ore			12	12	14

Sommario

1	GLI ELEMENTI DELLA CLASSE		
1.1	Composizione del consiglio di classe	pag.	8
1.2	Commissari interni designati dal Consiglio di Classe	pag.	9
1.3	Elenco degli studenti	pag.	9
1.4	Storia della classe	pag.	10
2	LA DIDATTICA	pag.	11
2.1	Finalità dell'indirizzo	pag.	11
2.2	Presentazione della classe	pag.	11
2.3	Cilil	pag.	12
2.4	Competenze trasversali	pag.	12
2.5	Competenze disciplinari	pag.	13
2.6	Metodi	pag.	13
2.7	Strategie	pag.	13
2.8	Strumenti e risorse	pag.	13
2.9	Attività curriculari	pag.	14
2.10	Attività di recupero-potenziamento- approfondimento	pag.	14
2.11	Attività integrative-orientamento	pag.	14
2.12	Verifiche	pag.	14
2.13	Valutazione	pag.	14
2.14	Valutazione del comportamento	pag.	15
2.15	Ammissione all'Esame di Stato/Credito Scolastico	pag.	16
2.16	Credit formativi	pag.	18
2.17	Simulazione delle prove di Esame	pag.	18
3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	pag.	19
3.1	Prima prova scritta	pag.	20
3.2	Seconda prova scritta	pag.	21
3.3	Terza prova scritta	pag.	22

3.4 Colloquio	pag.	23
4 SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag.	24
4.1 Lingua e letteratura italiana	pag.	25
4.2 Linua e cultura inglese	pag.	30
4.3 Storia	pag.	33
4.4 Filosofia	pag.	37
4.5 Matematica	pag.	42
4.6 Fisica	pag.	45
4.7 Storia dell'arte	pag.	48
4.8 Discipline progettuali architettura	pag.	51
4.9 Laboratorio di architettura	pag.	53
4.10 Scienze motorie e sportive	pag.	56
4.11 Religione	pag.	58
5 FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	60

ALLEGATI

Simulazione terza prova

Fascicoli studenti BES

1. GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. ssa Giovanna Sambito	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X
Prof. ssa Cinzia Marino	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	X
Prof. ssa Giovanna Sambito	STORIA	2	X
Prof. Michelangelo Cristina	FILOSOFIA	2	
Prof.ssa Elvira Li Greci	MATEMATICA	2	X
Prof. ssa Elvira Li Greci	FISICA	2	X
Prof.ssa Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	3	
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA	6	X
Prof. Alessandro Raffa	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	8	
Prof. Gregorio Porcaro	RELIGIONE	1	X
Prof.ssa Claudia Rajmondi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X

Coordinatrice del Consiglio di classe: prof.ssa Cinzia Marino

Segretaria del Consiglio di classe: prof.ssa Claudia Rajmondi

Rappresentanti degli studenti: Chiara Cerrito, Cristina Di Maria

Rappresentanti dei genitori: sig.ra Giovanna Favazzi sig.ra Maria Laura Lo Cicero

1.2 COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL C.d.C PER COMMISSIONE ESAMI DI STATO

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
PROF. MICHELANGELO GRISTINA	FILOSOFIA	Titolare Ordinario
PROF.SSA ELVIRA LI GRECI	MATEMATICA E FISICA	Titolare Ordinario
PROF. ALESSANDRO RAFFA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Titolare Ordinario

1.2. ELENCO DEGLI/DELLE STUDENTI/ESSE

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	Ancione	Marta Rosalia	AA	IV A
2	Cavallaro	Giorgia	AA	IV A
3	Cerrito	Chiara	AA	IV A
4	Di Maria	Cristina	AA	IV A
5	Filingeri	Caterina	AA	IV A
6	Geraci	Beatrice	AA	IV A
7	La Fata	Vanessa	AA	IV A
8	La Rocca	Giuseppe	AA	IV A
9	Lo Jacono	Valentina	AA	IV A
10	Napoli	Angela	AA	IV A
11	Pagano	Sonia Maria	AA	IV A
12	Palermo	Daria	AA	IV A
13	Pandolfo	Irene	AA	IV A
14	Persico	Francesco	AA	IV A
15	Rickards	Maria Vittoria	AA	IV A
16	Vitale	Elisea	AA	IV A

1.3. STORIA DELLA CLASSE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	16	1		0	16	0	
IV	16	0	0	0	11	5	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente- Storia dell'Arte
V	16	0	0				Filosofia

2. LA DIDATTICA

2.1. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO di ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti al termine del percorso liceale dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

2.2. Presentazione della classe

La classe, formata da 16 alunni, 14 studentesse e due studenti, si è costituita come tale dopo il primo biennio, con la scelta dell'indirizzo da seguire nel secondo biennio e ultimo anno. La fisionomia del gruppo-classe è stata caratterizzata dalla componente femminile preponderante numericamente e dalla presenza di un terzo di studenti pendolari i quali hanno potuto usufruire durante il corso dell'anno della possibilità di entrare in ritardo e di uscire in anticipo, abbreviando di fatto il loro tempo di permanenza a scuola. Tutti gli/le studenti provengono dalla IV A di codesto istituto. Il contesto socio-ambientale di appartenenza è generalmente modesto. I rapporti tra la scuola e le famiglie si sono svolti nel rispetto degli incontri previsti dal piano annuale delle attività, in occasione dei quali la presenza dei genitori è stata per lo più costante.

Le relazioni interpersonali tra alunni/e e tra alunni/e e insegnanti sono state sempre rispettose e corrette e in generale tutti gli/le studenti si sono distinti per la capacità di rispetto delle regole e dell'ambiente di apprendimento mettendo in atto un comportamento sempre adeguato alle circostanze.

Gli studenti e le studentesse della classe si sono sempre attestati sui livelli medi e medio-bassi del processo formativo e per molti l'iter scolastico ha progredito con difficoltà più o meno accentuate. Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato di supporto costante per favorire l'apprendimento di tutti/e gli/le alunni/e cercando di valorizzare le singole specificità. Ciò nonostante il percorso formativo degli/le studenti, pur segnando un generale progresso nella costruzione di un curriculum di saperi essenziali, non ha risolto in alcuni casi le fragilità che alcuni alunni/e avevano quando la classe si è formata. Il lavoro e la collaborazione attiva sotto forma di partecipazione in classe e il lavoro domestico non sono sempre stati costanti e consapevoli. L'impegno e lo studio personale sono stati a volte inadeguati, in particolare nelle discipline comuni, e un metodo di lavoro autonomo e proficuo è stato acquisito non da tutti gli/le studenti in egual misura. Permangono pertanto alcune insicurezze e fragilità nell'utilizzo di alcune conoscenze e delle competenze specifiche di alcune discipline.

Gli/le studenti sono stati supportati nel corso del triennio con interventi di recupero e rinforzo sia in ore curricolari che in ore extra-curricolari nell'ottica di un progressivo processo di miglioramento generale. In sintesi alla fine del percorso liceale sul piano del profitto i livelli raggiunti sono differenziati:

- Un piccolo gruppo di studenti in possesso di buone capacità, una certa motivazione e un certo impegno, ha raggiunto un livello adeguato nel perseguimento degli obiettivi, partecipando al dialogo educativo, dimostrando una certa curiosità intellettuale e capacità, all'occasione, di mettere a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro.
- Un gruppo più ampio ha conseguito risultati nell'area della sufficienza: il loro impegno e il loro interesse non sono stati sempre adeguati e i livelli di conoscenze e competenze raggiunti hanno sofferto del permanere di alcune carenze nella preparazione di base.

In generale si può affermare che i migliori risultati in termine di progresso nella formazione, sono stati raggiunti nelle discipline caratterizzanti dove alcuni studenti in particolare hanno raggiunto livelli di competenza generalmente soddisfacenti.

Una alunna ha trascorso il quarto anno in Danimarca per un progetto di Intercultura. L'esperienza maturata all'estero ha inciso positivamente sulla studentessa sia in termini di crescita personale sia in termini strettamente legati al suo percorso formativo e alla consapevolezza del suo apprendimento personale, ma non è stata rilevata l'auspicata ricaduta di questa esperienza nel gruppo classe in termini di condivisione di future prospettive.

Nel corso dell'attuale anno scolastico sono state individuate come studentesse BES non certificate due alunne per le quali è stato redatto dai docenti del Consiglio di Classe un PDP nel quale sono specificati gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati in alcune discipline. Le relazioni dettagliate sui motivi della decisione del Consiglio di classe e la relazione finale sono allegate al presente documento.

2.3. CLIL

La riforma dei Licei andata a regime quest'anno scolastico, prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Contents and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato; nella nostra scuola le discipline non linguistiche coinvolte fino al 50% del loro monte ore sono state: Storia e Storia dell'arte.

Le finalità basilari dell'insegnamento veicolare, in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono state:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

Nella classe V A la disciplina non linguistica coinvolta è la Storia dell'arte

2.4. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

- Progettare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

- Acquisire ed interpretare l'informazione

2.5. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

2.6. METODI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- *Flipped classroom*
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- *Cooperative learning* (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- *Problem solving* (definizione collettiva)
- Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

2.7. STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

2.8. STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

2.9. ATTIVITA' CURRICOLARI

La classe, come tutte le classi dell'Istituto, ha partecipato al progetto curricolare "Mother tongue speaker". Il progetto, che fa parte dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF ha avuto come obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle abilità audiorali in inglese ed è stato svolto in copresenza con un docente esperto madre-lingua per un totale di 8 ore. Hanno assistito alle rappresentazioni teatrali in lingua inglese "Pygmalion" di G.B. Shaw e "Hamlet" di W. Shakespeare organizzate dall'associazione Palkettostage e al film "In guerra per amore".

2.10 ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, dopo lo scrutinio intermedio, sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di supportare gli/le studenti. I singoli insegnanti all'interno delle proprie ore hanno svolto attività di recupero delle carenze disciplinari in itinere, integrando e in alcuni casi potenziando i processi formativi. Per Lingua e cultura inglese è stato attivato il corso di recupero (8 ore) extra-curricolare al quale hanno partecipato tre allievi. È stato altresì possibile fruire durante il corso dell'anno scolastico dello sportello didattico di Storia dell'Arte che ha dato occasione ad alcuni studenti della classe di essere supportati.

2.11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Tutti gli/le studenti/esse hanno partecipato alle attività di orientamento presso l'Università degli studi di Palermo e l'Accademia di Belle Arti.

2.12. VERIFICHE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta singola e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

2.13. VALUTAZIONE

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe ha proposto la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

2.14. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USIO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2.15. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITOSCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2^a ora	0 assenze ≥ 10%	0,3 assenze < 10%	0 assenze ≥ 10%	0,3 assenze < 10%	0 assenze ≥ 10%	0,3 assenze < 10%	0 assenze ≥ 10%	0,3 assenze < 10%	0 assenze ≥ 10%	0,3 assenze < 10%
	e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora <	e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%

		10%								
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 negativo	0,3 positivo								
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI								
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI								

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

2.16. CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale" In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato

dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

2.17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e di aprile:

- la prima prova il giorno 31 marzo
- la seconda prova (progettazione architettonica) si è svolta nei giorni 27,28,29 marzo;
- la terza prova il giorno 10 aprile

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di 120 minuti.

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1
	semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi) organico e coerente	1,5 2
2) COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
TIPOLOGIA A		
3) COMPrensione DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	2
	Completa e/o esauriente	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
TIPOLOGIA B		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 1
	Pertinente ma semplice	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
TIPOLOGIA C – D		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 1
	semplice ma essenziale	1,5
	adeguata e/ o completa	2 – 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 1
	pertinenti ma sintetici	2
	ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 - 1
	Semplice ma lineare	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
	TOTALE	/15

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

Tabella in corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in quindicesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	≤ 5	6 -7	8 -9	10	11-12	13	14	15

3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

punti per indicatori colonne	punti 1	punti 1,5	punti 2	punti 2,2	punti 2,5	punti 3	
INDICATORI	Scarsa rispondenza/poca chiarezza/lacune e grafiche e scarsa conoscenza delle tecniche di rappresentazione	Incompletezza/errori nelle tecniche/poca coerenza nell'iter progettuale/poveri i contributi personali	Essenzialità della rappresentazione/ essenzialità nella restituzione progettuale/poca ricercatezza compositiva/ accettabili i contributi personali	Conoscenza dei metodi di rappresentazione/ Attinenza al tema/Adeguatezza delle scelte compositive in relazione al tema/Discreto il contributo personale	Buona conoscenza dei metodi di rappresentazione/ Attinenza al tema/Buone le scelte compositive in relazione al tema/Buono il contributo personale	Ottima conoscenza dei metodi di rappresentazione e finalizzate al tema /Ottima Rispondenza al tema/Ottime le scelte compositive /Ottimo il contributo	punteggio attribuito per indicatore riga
Rispondenza e coerenza delle risposte progettuali alla traccia del	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Conoscenza dei metodi e delle tecniche di rappresentazione utili alla descrizione del	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Corretto dimensionamento degli spazi e organica distribuzione degli spazi	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Sviluppo del modello/prototipo tridimensionale con tecniche e mezzi tradizionali in scala adeguata o	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Completezza degli elaborati richiesti e contributi	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
						Totale/15

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina

INDICATORI	LIVELLI	Punti	Punteggio assegnato												
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Matematica			Storia dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	Essenziale	4													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1													
	Disorganica	2													
	Essenziale	3													
	Adeguate	4													
	Organica	5													
3. PADRONANZA LINGUISTICA/ USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Molto carente	1													
	Carente	2													
	Essenziale	3													
	Adeguate/o /Completa/o	4													
Punteggio di ciascun quesito ²															
Somma dei punteggi dei quesiti															
Punteggio totale per disciplina ³															
PUNTEGGIO DELLA PROVA ⁴					/15			/15			/15			/15	
															/15

¹ Risposta non data: punteggio 0 quesiti

² Somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori discipline

³ Media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre

⁴ Media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole

3.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

	SCARSO	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio/10						
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio/18						
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio/2						
TOTAL E					/30

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

4. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

4.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Sambito

TESTO ADOTTATO: R.Luperini, P.Cataldi,L.Marchiani,F.Marchese “Le parole le cose”Palumbo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- apprendimento cooperativo
- prevenzione dell'insuccesso tramite riduzione/eliminazione delle fragilità
- consolidamento delle competenze/utilizzo trasversale delle stesse
- comprensione dei metodi più adatti allo stile cognitivo di ciascuno, individuando punti di forza e di debolezza

ESITI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenza/e</p> <p>INTERAZIONE COMUNICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolto e comprensione• Produzione• Riflessione metalinguistica <p>LETTURA E COMPrensIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura per lo studio• Lettura funzionale• Lettura su web• Interdisciplinarietà <p>PRODUZIONE SCRITTA</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua• Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali• Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo• Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali• Gli scopi della comunicazione• Consolidamento della comprensione del testo• I generi letterari• Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi• al XX secolo• Saggi, articoli, testi specialistici su tematiche specifiche• Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana• Contesto storico e socio-culturale di riferimento ad autori e testi

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali
- Saggi, articoli, testi specialistici

Abilità:

Sapere:

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
- Raccogliere informazioni dai testi /messaggi orali.
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
- Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico
 - Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali
 - Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
- Riferire le conoscenze acquisite e rielaborarle in maniera personale
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale
- Argomentare il proprio punto di vista
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)
- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Cogliere e approfondire la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture
- Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi

tipo di testo

- Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
- Individuare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo	Giacomo Leopardi
La situazione economica e politica, l'organizzazione della cultura e l'immaginario	Naturalismo Simbolismo Decadentismo

I movimenti letterari e le poetiche nella fine dell'ottocento	La Scapigliatura lombarda Il naturalismo francese Il simbolismo europeo
Il Romanzo e la novella	Zola Verga
La poesia	D'Annunzio Pascoli
La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra	Le avanguardie, il futurismo, il crepuscolarismo Ungaretti
Il romanzo, la novella e la prosa	Luigi Pirandello Svevo
La poesia	Montale

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Brainstorming
- Problem solving

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Interventi orali in forma di interrogazioni, interventi durante lo svolgimento della lezione, dibattiti, discussioni.</p> <p>Verifiche scritte in forma di saggio breve, articolo di giornale, analisi di testi letterari.</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Spesso In classe tre volte al quadrimestre</p> <p>A casa, una produzione a settimana</p>
---	---

4.2. LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Cinzia Marino

TESTO ADOTTATO: Spiazzi, Tavella *Performer* voll. 2-3 Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- *peer education*

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza

Comunicazione nelle lingue straniere

Macro-competenza: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Conoscenze:

- Il testo letterario
- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari e le convenzioni letterarie
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici nella produzione orale

Abilità:

- Comprendere e decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica
- Utilizzare il dizionario monolingue
- Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua
- Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico
- Riflettere sugli usi e sul sistema della lingua straniera
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici
- Imparare ad apprezzare un testo letterario

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• The Industrial Revolution• The Changing Face of Britain and America• Emotion vs Reason• The Sublime• The Gothic Novel• Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• Queen Victoria's reign• The Victorian Compromise• The Victorian Novel• The Pre-Raphaelite Brotherhood• Aestheticism and Decadence
<i>The Modern Age.</i>	<ul style="list-style-type: none">• The Modern Age• The Age of Anxiety• Modernism• The Modern Novel• The Interior Monologue

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura ed analisi di testi visivi
- *Flipped classroom*
- *Cooperative learning*
- *Problem solving*
- *Peer education*
- Didattica laboratoriale

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none">• Analisi testuale• Trattazione sintetica• Quesiti a risposta singola• Questionari Verifiche orali <ul style="list-style-type: none">✓ Colloqui✓ Esposizioni✓ Interventi spontanei e/o indotti	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche scritte quadrimestrali • Due verifiche orali quadrimestrali

4.3. STORIA

DOCENTE: Giovanna Sambito

TESTO ADOTTATO: Valerio Castronovo "MilleDuemila Un Mondo al plurale" e Massimo Montanari "Vivere nella Storia" La Terza

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- apprendimento cooperativo
- prevenzione dell'insuccesso tramite riduzione/eliminazione delle fragilità
- consolidamento delle competenze/utilizzo trasversale delle stesse
- comprensione dei metodi più adatti allo stile cognitivo di ciascuno, individuando punti di forza e di debolezza

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali padroneggiando il linguaggio specifico della materia.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in un discorso coerente ed articolato
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
- Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.

Conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo
- Elementi concettuali fondativi relativamente a:
 - Risorgimento
 - Seconda rivoluzione industriale
 - Imperialismo
 - Nazionalismo
 - Società di massa
 - Età giolittiana
 - Prima guerra mondiale
 - Rivoluzione russa
 - La crisi del dopoguerra
 - Il nazismo
 - Il fascismo
 - La shoah e altri genocidi del XX secolo
 - La Seconda guerra mondiale
 - Democrazia repubblicana
 - La guerra fredda
 - Fondamenti di cittadinanza e Costituzione.
 - Norma giuridica
 - Inclusione e promozione delle pari opportunità.

Abilità:

Sapere

- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti.
- Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.
- Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.
- Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto e dell'individuo e della società e della natura

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- Argomentare e problematizzare in modo efficace.
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse.
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche.
- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione



CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le rivoluzioni nazionali, liberali e democratiche	<ul style="list-style-type: none">• 1848: una rivoluzione europea• 1848: la rivoluzione in Francia• 1848: la rivoluzione nell'Europa centrale• La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero
La politica delle grandi potenze	<ul style="list-style-type: none">• L'equilibrio europeo• La Russia e la rivoluzione del 1905
La rivoluzione americana	
Le guerre di indipendenza e l'unità	<ul style="list-style-type: none">• Le rivoluzioni del 1848 e la I guerra d'indipendenza• L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour• La spedizione dei mille e l'Unità• Il completamento dell'Unità
La costruzione dello Stato	<ul style="list-style-type: none">• Le condizioni di vita degli italiani• Destra e Sinistra: classi dirigenti• Il Mezzogiorno
L'Italia nell'età delle grandi potenze	<ul style="list-style-type: none">• La Sinistra al governo• La politica economica• La politica estera• Il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche• La democrazia autoritaria di Crispi• La crisi di fine secolo e la svolta liberale

L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> • Decollo industriale e questione meridionale • Socialisti e cattolici • La crisi del sistema giolittiano • La rivoluzione russa
Gli anni venti: un nuovo ordine europeo e mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale • La crisi europea e l'ascesa della potenza americana • La crisi postbellica • L'Italia dalla caduta dello Stato liberale all'avvento del fascismo • Il regime fascista
Gli anni trenta fra democrazie e totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • La Grande depressione e il New Deal • L'ascesa del nazismo in Germania • I riflessi della crisi internazionale nell'Italia fascista • L'Urss e Stalin e l'Internazionale comunista
Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> • Verso un nuovo conflitto mondiale • La guerra in Spagna • La seconda guerra mondiale • La fine del conflitto: la guerra fredda • La decolonizzazione
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Flipped classroom • Brainstorming • Problem solving
--

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Interventi orali in forma di classiche interrogazioni, interventi durante le lezioni, dibattiti. Questionari a risposta singola.</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Spesso</p>
---	---------------------------------------

4.4. Filosofia

DOCENTE: prof. Michelangelo Gristina

TESTI ADOTTATI: Abbagnano – Fornero – Burghi, Ideale e il reale, Paravia, voll. 2 e 3

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Per venire incontro alle difficoltà di apprendimento degli alunni il docente ha allungato i tempi previsti per le consegne, ha fatto ricorso a schemi e a mappe concettuali; ha semplificato la lettura del libro di testo offrendo agli alunni dispense sintetiche; ha verificato l'apprendimento mediante interrogazioni programmate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

IMPARARE AD IMPARARE

- acquisire autonomia nello studio, organizzando il proprio apprendimento

COLLABORARE E PARTECIPARE

- comprendere l'esistenza di diversi punti di vista

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e categorie concettuali

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- interpretare in modo critico l'informazione acquisita, valutandone l'attendibilità e l'utilità

Conoscenze:

- Conoscere i temi e i problemi essenziali del pensiero filosofico
- Conoscere i caratteri speculativi peculiari di ciascun filosofo esaminato
- Conoscere la terminologia filosofica appropriata

Abilità:

- Formulare problemi
- Ricercare l'argomentazione appropriata
- Analizzare un testo filosofico
- Comprendere i nessi logici che legano tra loro le affermazioni di un testo o di una dottrina filosofica
- Operare relazioni e confronti
- Strutturare organicamente i discorsi e sintetizzare con chiarezza le varie dottrine filosofiche

Obbiettivi di apprendimento:

- Esporre in modo coerente e corretto i problemi e le soluzioni esaminate
- Usare in modo appropriato e coerente i diversi tipi di argomentazione
- Impiegare la terminologia specifica
- Formulare e argomentare le posizioni personali
- Individuare la trama argomentativa di un testo filosofico, lo scopo e valutare la sua fondatezza e il grado di coerenza interna

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Illuminismo e filosofia trascendentale	<p>Kant</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • La Critica della ragion pura • I giudizi sintetici a priori • La "rivoluzione Copernicana" • La facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura • Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera • L'estetica trascendentale • L'analitica trascendentale • La dialettica trascendentale • La Critica della ragion pratica • La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda Critica • La realtà e l'assolutezza della legge morale • L'articolazione dell'opera • La categoricità dell'imperativo morale • La formalità della legge e il dovere-per-il-dovere
L'Idealismo tedesco	<p>Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • I capisaldi del sistema hegeliano • Le tesi di fondo del sistema • La dialettica • La Fenomenologia dello spirito • La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano • La sezione dell'Autocoscienza • La Figura del servo e del signore

<p>La Sinistra hegeliana</p>	<p>Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> • La destra e la sinistra hegeliane: caratteri generali • Vita e opere • Il rovesciamento dei rapporti di predicazione • La critica alla religione • La critica a Hegel
<p>Reazione all'idealismo</p>	<p>Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maya" • Tutto è volontà • Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere • Il pessimismo • Le vie della liberazione dal dolore
<p>Esistenzialismo</p>	<p>Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • L'esistenza come possibilità e fede • La critica all'hegelismo • Gli stadi dell'esistenza • L'angoscia • Disperazione e fede
<p>Critica della decadenza occidentale</p>	<p>Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Le fasi del filosofare nietzscheano • Il periodo giovanile • Il periodo "illuministico" • Il periodo di Zarathustra • L'ultimo Nietzsche

STRATEGIE DIDATTICHE

A inizio anno la classe mostrava gravi lacune relative alla conoscenza dei temi e dei problemi della storia della filosofia come alla consapevolezza dei caratteri epistemologici della disciplina. In considerazione delle due ore settimanali di storia della filosofia previste dall'orario, delle ore pomeridiane in cui gli alunni nel corso dell'anno sono stati impegnati nello svolgimento delle attività didattiche curricolari, della presenza di pendolari e della scarsità e precarietà degli strumenti didattici messi a disposizione dall'istituto, il docente ha operato una mediazione tra la disciplina e le caratteristiche cognitive degli alunni mediante la semplificazione degli argomenti, la loro problematizzazione e attualizzazione. Questi sono stati sviluppati mediante lezione frontale, durante la quale gli alunni sono stati sollecitati ad esprimere le loro personali considerazioni ed arricchiti dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori esaminati.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none">• domande orali• analisi e commento di un testo• questionari scritti	<i>FREQUENZA</i> Al termine di ogni blocco tematico
---	--

4.5. MATEMATICA

DOCENTE: Elvira Li Greci

TESTO ADOTTATO: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI "Matematica.azzurro" vol. 5, Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito i concetti di:

- Funzione reale di variabile reale
- Dominio di una funzione reale di variabile reale
- Funzione monotona
- Funzione pari
- Funzione dispari
- Limite di una funzione
- Funzione continua
- Derivata di una funzione e il suo significato geometrico

Abilità:

Gli alunni sanno:

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

Gli alunni sono in grado di:

- Classificare una funzione reale di variabile reale
- Determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica
- Distinguere le funzioni pari da quelle dispari
- Calcolare semplici limiti di funzioni razionali
- Individuare gli eventuali asintoti di una funzione razionale
- Leggere il grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Scrivere l'equazione della tangente alla curva grafico di una funzione in un punto di ascissa nota

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Insiemi numerici	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli limitati • Intervalli illimitati • Intorni
Funzioni reali di variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di variabile reale • Definizione di dominio • Classificazione delle funzioni reali di variabile reale • Funzioni pari e funzioni dispari • Funzioni monotone • Determinazione del dominio di una funzione • Zeri di una funzione • Segno di una funzione
Limiti e continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti (definizioni) • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate • $(\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ • Definizione di asintoto: <ul style="list-style-type: none"> o verticale o orizzontale o obliquo • Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
Calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione in un punto • Significato geometrico della derivata • Derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata della funzione di equazione $y = x^n$, $n \in \mathbb{Z}_0$ • Regole di derivazione • Equazione della tangente ad una curva

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe• Verifica scritta con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta aperta, multipla e del tipo vero/falso	<ul style="list-style-type: none">• Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe• Una verifica scritta a primo quadrimestre• Una simulazione di terza prova

4.6. FISICA

DOCENTE: Elvira Li Greci

TESTO ADOTTATO: UGO AMALDI "L'Amaldi.verde" MULTIMEDIALE – Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo, vol. 2 Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere tutte le volte che è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante ulteriori lezioni su contenuti non ancora appresi.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito i concetti di:

- Onde meccaniche
- Onde sonore
- Luce
- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori ed isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione
- Polarizzazione
- Campo elettrico
- Differenza di potenziale
- Intensità di corrente elettrica
- Circuito elettrico
- Campo magnetico

Abilità:

Gli alunni sanno:

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

Gli alunni sono in grado di:

- Ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Individuare le relazioni matematiche tra grandezze che caratterizzano una legge fisica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Suono e Luce	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde meccaniche • Le onde trasversali e longitudinali • Le onde sonore • I limiti di udibilità • L'eco • La luce (onde e corpuscoli, i raggi di luce, la riflessione e lo specchio piano, gli specchi curvi, la rifrazione, la riflessione totale)
Cariche e correnti elettriche	<p>Le cariche elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti • L'elettrizzazione per contatto • La legge di Coulomb • L'elettrizzazione per induzione • La polarizzazione <p>Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Il campo elettrico di due cariche puntiformi • Le linee del campo elettrico • Il campo elettrico uniforme • Il lavoro del campo elettrico uniforme • La definizione di differenza di potenziale • L'energia potenziale elettrica • Il condensatore piano <p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intensità della corrente elettrica • I generatori di tensione • I circuiti elettrici (collegamento in serie e parallelo) • Le leggi di Ohm • Resistori in serie e parallelo
L'elettromagnetismo	Il campo magnetico

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati soltanto dal punto di vista teorico con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe	<i>FREQUENZA</i> <ul style="list-style-type: none">• Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe
---	---

4.7. STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Loredana Mascolino

TESTO/I ADOTTATO/I:

C. Bertelli con B. Briganti, M. di Robilant, F. Filippi, A. Gatti – La Storia dell'arte 4. Dal Barocco all'Art Nouveau – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

C. Bertelli con M. di Robilant, F. Filippi, L. Lecci, P. Valenti – La Storia dell'arte 5. Novecento e oltre – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno si sono attuate le seguenti strategie di recupero: sportello didattico, studio individuale e colloqui in aula inerenti nuclei tematici.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Conoscenze:

- Classico e romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

Abilità:

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dalla seconda metà del '700 al '900
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti/le artiste hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Acquisire competenze essenziali nel lessico in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari (Clil)
- Acquisire competenze nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari (Clil)
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra la fine del '700 ed il '900, selezionando e ordinando le informazioni/conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dalla fine del '700 al '900

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Classico e romantico in Italia e in Europa	<ul style="list-style-type: none"> • L'arte neoclassica; Canova e David • Oltre il Neoclassicismo: Goya • La pittura di paesaggio in Inghilterra e in Germania: Constable; Turner and Friedrich (Clil) • La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix • La pittura romantica in Italia: Hayez
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> • La pittura realista in Francia; Courbet, • Il fenomeno dei Macchiaioli; Fattori • Manet • Impressionism (Clil)
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin • Munch
L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno delle Avanguardie • La linea espressionista: Matisse e i Fauves, Kirchner e il Die Brücke • Il Cubismo; Picasso • Il Futurismo; Boccioni e Balla, Sant'Elia e Terragni • L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico; Kandinskij e Mondrian

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Dadaismo; Duchamp e il ready-made • Il Surrealismo; Dalì e Magritte
--	---

N.B. Ci si riserva di trattare, per linee essenziali, i seguenti argomenti: Il Bauhaus e l'architettura razionalista, non ancor svolti alla stesura della presente scheda

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Lettura e analisi di testi visivi</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Metodologia CLIL</p>

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Prove semistrutturate • Prove a risposta aperta • Analisi d'opera 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati
---	--

4.8. DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: Clemente Guido La Porta

TESTI ADOTTATI: Bruno Guardavilla *Progettazione architettonica* Hoepli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

Gli studenti hanno acquisito sufficienti competenze nello sviluppo dei processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale.

La maggior parte degli studenti ha le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico per l'illustrazione del progetto.

Alcuni hanno raggiunto un buon livello di autonomia creativa.

Conoscenze:

Gli studenti conoscono e sanno gestire i processi progettuali inerenti all'architettura e all'ambiente.

Conoscono le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali.

Abilità:

Gli studenti in diverse situazioni utilizzano in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi.

Gli studenti sanno applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Molti sanno curare la presentazione del progetto.

Obiettivi di apprendimento:

Gestione autonoma del progetto di architettura e/o ambientale in tutte le sue fasi: analisi dei bisogni, studio della forma nel rispetto della funzione, dei materiali, e degli aspetti percettivi, illustrandolo correttamente e significativamente con elaborati redatti sia a mano libera, che secondo le regole della geometria descrittiva e della normativa grafica del settore nonché mediante modelli tridimensionali fisici e/o informatici.

Cogliere il ruolo e il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il progetto museale	<ul style="list-style-type: none">• Corretta collocazione dell'edificio sul sito• Analisi dei percorsi• Relazione con il contesto verde limitrofo e gli altri edifici ed emergenze.• Studio della luce
La qualificazione ambientale degli spazi urbani	<ul style="list-style-type: none">• Trasformazione e pedonalizzazione di P.zza Don Sturzo con riqualificazione architettonica dei prospetti degli edifici esistenti e il disegno di un'area a verde centrale.
La progettazione per la scuola: l'asilo nido	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di un asilo con sezione lattanti e sezione divezzi. Studio delle normative in atto per il corretto dimensionamento dei locali necessari.• Studio degli spazi all'aperto in relazione agli interni

STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata improntata sulla trama delle esercitazioni; queste di volta in volta hanno fornito l'occasione per approfondire i vari aspetti teorici, grafici e pratici che i singoli blocchi tematici richiedevano; la revisione collegiale dei singoli elaborati in itinere ha dato la possibilità agli allievi di confrontarsi anche con le difficoltà dell'illustrazione del progetto.

Una prova simulata della seconda prova è stata fatta a Marzo per consentire agli alunni di testarsi efficacemente anche sui tempi di elaborazione.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni progettuali	<ul style="list-style-type: none">• mensile

4.9. LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: PROF. ALESSANDRO RAFFA

TESTO ADOTTATO: MANUALE D'ARTE DISCIPLINE PROGETTUALI - M.B. + CONTENUTI DIGITALI/VOLUME+ATLANTE+AUTOCAD+MBOOK+CONTENUTI DIGITALI ELECTA SCUOLA - BARBAGLIO ELENA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Non sono state adottate strategie per il recupero poiché tutti gli alunni della classe raggiungono pienamente la sufficienza nella disciplina. Nonostante non si sia reso necessario mettere in atto strategie di recupero, alcuni argomenti di particolare rilevanza sono stati affrontati più volte durante il corso dell'anno al fine di consolidare e/o colmare eventuali carenze e/o lacune.

ESITI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none">• METODO DI ANALISI• RAPPRESENTAZIONE• GESTIONE DEL MODELLO
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Restituzione o Riprogettazione degli elementi strutturali presenti in architettura;• Saper analizzare gli elementi che caratterizzano lo spazio architettonico;• Sa tradurre il pensiero progettuale attraverso i segni linguistici che i materiali comunicano• E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro; <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di utilizzo delle texture,• Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione,• Capacità di ridisegno del sistema strutturale• Capacità d'individuazione dei materiali più rispondenti alla costruzione del modello rispetto alla scala di riferimento;• Conosce il ruolo della luce nel progetto d'architettura;• Conosce il ruolo del colore nel progetto d'architettura;• Conosce il ruolo della texture dei materiali nel progetto d'architettura .• Rispetta i tempi di consegna degli elaborati;• Organizza il proprio spazio di lavoro;• Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Texture di progetto, Texture di rilievo, Normativa e segni grafici,• Rappresentazioni quotate per i progetti esecutivi; Rappresentazione prospettica dell'architettura e dei paesaggi antropizzati,• Disegno di elementi strutturali, sistemi spingenti e non, continui o puntiformi, sistemi per grandi luci;• I materiali per la realizzazione dei modelli fisici;• La luce e l'ombra in architettura, caratteri generali d'illuminotecnica;• Componenti del colore, colore e superfici, contrasto, tono;• Caratteristiche fisiche e visive dei materiali (legno, metallo, vetro, materiali lapidei,

materiali sintetici).

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura	<ul style="list-style-type: none">• Le sollecitazioni statiche;• Gli elementi dell'architettura;• Le strutture reticolari;• Fondazioni;• Murature e altri elementi verticali;• Pilastrini;• Solai;• Coperture;• Collegamenti verticali: scale, ascensore e rampe;• Aperture e serramenti,• Pavimenti e rivestimenti;
Ambiente e sostenibilità in architettura	<ul style="list-style-type: none">• Il microclima esterno;• Architettura bioclimatica;• Architettura e certificazione energetica;
Il modello architettonico urbano	<ul style="list-style-type: none">• La funzione del modello;• Le scale della rappresentazione;• Attrezzatura.
Il volume in architettura	<ul style="list-style-type: none">• Dimensionamento dei volumi;• Composizione dei volumi;• Volume e forma;• Volume e funzione.• Dal volume al progetto.

STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state composte unità didattiche che di volta in volta hanno affrontato i diversi blocchi tematici proposti. Ogni unità didattica è stata affrontata con una componente teorica ed una pratica. Successivamente alla spiegazione teorica dell'argomento trattato sono seguite prove grafiche riferite all'argomento trattato, infine di alcune unità didattiche è stato realizzato un modello tridimensionale riguardante la tematica affrontata. Al fine di comprendere al meglio le tematiche affrontate sono stati sottoposti agli alunni prove di progettazione di carattere tecnico (collegamenti verticali, gli orizzontamenti, le fondazioni, le coperture etc.). Di fondamentale importanza è stato il modello tridimensionale che ha consentito allo studente di poter gestire spazialmente il progetto elaborato. Altro elemento fondamentale nello svolgimento delle unità didattiche è stata la rappresentazione grafica nei

diversi metodi di rappresentazione. Inoltre si è mostrato particolarmente utile il riferimento e l'osservazione di progetti e/o architetti che nel corso della storia hanno affrontato in maniera simbolica le tematiche affrontate

Lo studio della materia sarà articolato nei suoi molteplici aspetti, attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo), esempi pratici, ricerche e l'esecuzione ed il successivo commento degli elaborati realizzati.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Prova scritto-grafica/grafica/pratica• Realizzazione di modelli• Risoluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none">• TRE A QUADRIMESTRE• UNO/DUE A QUADRIMESTRE• DUE A QUADRIMESTRE

4.10. RELIGIONE

DOCENTE: Prof. PORCARO Gregorio

TESTI ADOTTATI:

- L.Solinas, Tutti i colori della vita, ed. Blu, Volume unico.
- La Bibbia interconfessionale, EDB.
- Martin Buber, Il cammino dell'Uomo, Qiqqion.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico

Conoscenze:

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Abilità:

- Far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa.
- Rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa.

Obiettivi di apprendimento:

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa.
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> • i fondamenti biblici della sessualità • valore e significato della gestualità • matrimonio e scelta celibataria • questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religiosi • il problema dell'ispirazione della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione 	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none"> • In itinere
--	---

4.11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Rajmondi Claudia

TESTO ADOTTATO : IN MOVIMENTO, Fiorini/Coretti/Bocchi, Ed. Marietti Scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE
- GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT
- SICUREZZA E SALUTE

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di Forza, Velocità e Resistenza
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di mobilità articolare
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none">• Pallavolo: regolamento tecnico.• Bowling: torneo.
Classificazione dei movimenti	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di movimento volontario, involontario, automatico e riflesso.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Alimentazione equilibrata. Doping.	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.• Principi alimentari. Alimentazione e sport.• Concetto di doping, principali sostanze dopanti ed effetti.

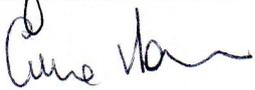
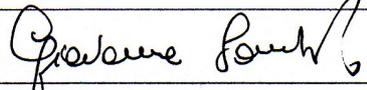
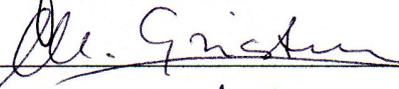
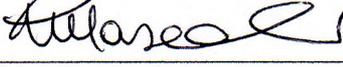
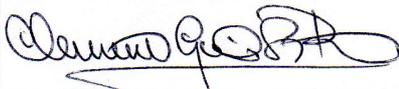
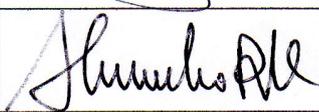
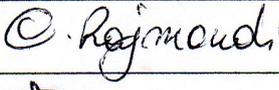
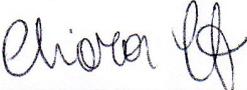
STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Teoriche.• Prove pratiche.	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">• Durante lo svolgimento delle lezioni• Al termine dei moduli.
--	--

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. ssa Giovanna Sambito	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof. ssa Cinzia Marino	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. ssa Giovanna Sambito	STORIA	
Prof. Michelangelo Cristina	FILOSOFIA	
Prof.ssa Elvira Li Greci	MATEMATICA	
Prof. ssa Elvira Li Greci	FISICA	
Prof.ssa Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA	
Prof. Alessandro Raffa	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
Prof.ssa Claudia Rajmondi	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Gregorio Porcaro	RELIGIONE	
Chiara Cerrito	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	
Cristina Di Maria	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	

Palermo li 15 maggio 2017

